

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA DI ISPIRAZIONE CATTOLICA

ASILO "VITTORIA" - RONCADE (TV)



PROGETTO GENITORI A.S. 2018/2019

Con *Cristo*  *Costruisco la mia Vita*



*"COSTRUISCO LA MIA CASA...
COSTRUISCO LA MIA VITA"*

IL TESTO BIBLICO: IL VANGELO DI MATTEO LA CASA SULLA ROCCIA (Mt. 7, 24-29)

«²⁴Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, sarà simile a un uomo saggio, che ha costruito la sua casa sulla roccia. ²⁵Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbattono su quella casa, ma essa non cadde, perché era fondata sulla roccia. ²⁶Chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, sarà simile a un uomo stolto, che ha costruito la sua casa sulla sabbia. ²⁷Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbattono su quella casa, ed essa cadde e la sua rovina fu grande».

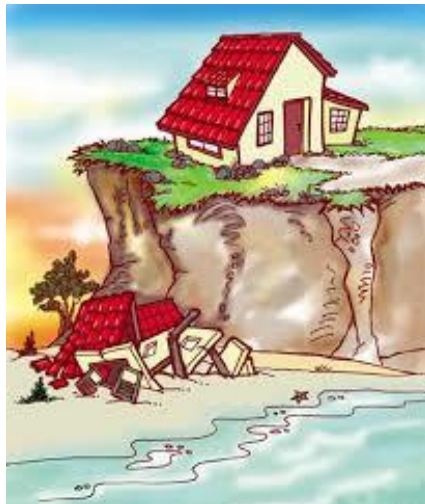
²⁸Quando Gesù ebbe terminato questi discorsi, le folle erano stupite del suo insegnamento: ²⁹egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come i loro scribi.

RIFLESSIONE

Come spesso accade nel Vangelo di Matteo, ci troviamo davanti a una parabola che ci pone di fronte a due realtà tra di loro opposte invitandoci a una scelta, a una decisione. Due personaggi sono intenti a costruire la propria casa: entrambi operano con impegno, eppure l'esito del loro lavoro sarà molto diverso, perché l'uno costruisce con sapienza, l'altro no. L'uomo saggio prima di gettare le fondamenta scava fino alla roccia, l'uomo stolto, con una certa leggerezza, si mette a edificare sconsideratamente sulla sabbia. Il risultato è ben prevedibile: la casa costruita sulla roccia resiste a tutte le intemperie, quella costruita sulla sabbia crolla alle prime raffiche di vento o al primo scroscio di pioggia.

Così è della nostra vita. Gesù stesso spiega la parabola presentando le caratteristiche di ciascuno dei due uomini: saggio è colui che innalza l'edificio della propria vita ASCOLTANDO e METTENDO IN PRATICA la Parola di Dio (v. 24); stolto è chi la ascolta e non la mette in pratica (v. 26).

La roccia su cui edificare la nostra vita è dunque Gesù Cristo; saggio è colui che si affida a Lui.



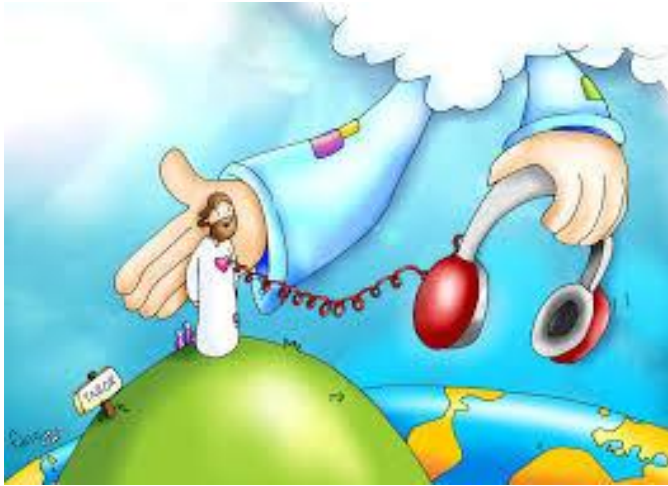
PRIMO MOMENTO (settembre 2018)
ASSEMBLEA GENERALE DI INIZIO ANNO

L'invito di Gesù è chiaro: ASCOLTARE e METTERE IN PRATICA la sua Parola. Non possiamo essere sordi e indifferenti a questo invito. Facciamo nascere in noi e nei nostri bambini il desiderio di fare bene i nostri compiti, senza stare a brontolare; essere pronti a fare un servizio, una gentilezza, senza farci pregare. Condividere con gli altri quello che abbiamo e quello che sappiamo fare. Avere parole buone e serene verso tutti. Magari aiutare chi è arrabbiato a fare la pace, a tornare allegro. Non maltrattare nessuno ed essere invece attenti a chi resta sempre da solo, sempre da parte. Bastano cose piccole come queste, per vivere il Vangelo giorno dopo giorno. Ed è così che costruiamo la nostra casa sopra la roccia.

ATTIVITA': In questo primo momento di incontro chiediamo al Signore questa capacità attraverso la preghiera: RIFLESSIONE DI DON ROBERTO

*"Signore Gesù, divino architetto, Tu vedi, ci siamo messi al lavoro per costruire la casa secondo il tuo progetto, ma non sempre siamo attenti a fondarla sulla tua Parola.
Donaci lo spirito di sapienza e di consiglio,
spirito di prudenza e di forza per fare le giuste scelte.
Aiutaci a costruire salda dentro di noi la tua casa
sul fondamento della fede,
circondata dalle mura del tuo amore fedele".*





SECONDO MOMENTO (ottobre 2018)
RIUNIONE DI PRESENTAZIONE DELLA PROGETTAZIONE

"TUTTO SENTO"

"Chiunque ASCOLTA queste mie parole... sarà simile ad un uomo saggio che ha costruito la sua casa sulla roccia" (Mt. 7, 24)

L'Ascolto della Parola è il fondamento di tutta la nostra vita di Cristiani. “Ma per ascoltare la Parola di Dio bisogna avere anche il cuore aperto, per ricevere le parole nel cuore”, ha commentato Papa Francesco: “Dio parla e noi gli porgiamo ascolto, per poi mettere in pratica quanto abbiamo ascoltato”.

ATTIVITA': A voi genitori consegniamo un cartoncino bianco. Vi chiediamo di scrivere, con una parola o una frase, che cosa secondo c'è già nella vostra famiglia che per i vostri bambini ha la funzione di roccia su cui edificare la propria casa intesa come la propria vita. Una volta scritto il vostro pensiero vi chiediamo di incollarlo nel cartellone appositamente preparato in salone.



TERZO MOMENTO (Natale 2018)

*"Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi"
(Gv. 1,14)*

Gesù ha preso "dimora" tra gli uomini, ha posto la sua tenda tra di noi proprio per aiutarci a edificare bene la casa del Padre suo. Anche nella realtà del Natale viene posta in primo piano l'immagine della CASA. Una casa cercata invano, una casa che si apre o che si chiude, una casa che accoglie o che rifiuta, una casa dove uno si sente "a casa sua" o una casa dove uno si sente estraneo.

ATTIVITA': Ogni bambino vi porterà a casa un mattone di cartoncino sul quale vi chiediamo di scrivere *"Che cosa, secondo voi, potete fare assieme ai vostri bambini affinché la vostra casa sia aperta e accogliente per Gesù che viene e per tutte le persone che busseranno alla vostra porta"*. Vi chiediamo poi di riportare a scuola il mattone che metteremo sopra le fondamenta costruite precedentemente a formare una casa.



QUARTO MOMENTO (maggio 2019)
RIUNIONE DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

"TUTTO TOCCO"

"Chiunque ascolta queste mie parole e le METTE IN PRATICA sarà simile ad un uomo saggio che ha costruito la sua casa sulla roccia"

(Mt. 7, 24)

L'uomo aspira ad avere un luogo dove essere "a casa sua", un tetto che protegga la sua vita e la ponga al sicuro (*Sir 29, 21*). Ma costruire una casa non significa soltanto edificare le mura, ma fondare un "focolare" nel quale generare e crescere una discendenza, dove accogliere gli amici...

Questa costruzione richiede impegno, pazienza, fatica, soprattutto richiede amore e condivisione.

La condizione più importante per la costruzione è che questa poggi su un fondamento solido, sulla "roccia" stabile e incrollabile e non sulla "sabbia" inconsistente e sfuggente.

Per un credente la roccia solida sulla quale costruire la propria casa è Gesù.

ATTIVITA': *Quali sono, in concreto, i gesti che possiamo fare per costruire la nostra casa, intesa come la nostra vita e quella dei nostri bambini, sulla roccia?* Nel cartoncino a forma di coppo/regola vi invitiamo a scrivere la vostra risposta. Al termine potrete incollare il vostro coppo/regola nel cartellone predisposto in salone.